

## RACCOLTA FAQ

(aggiornata al 9.11.2020)

1. L'autocertificazione ha validità 30 gg. e deve essere conservata per almeno 14 gg.. Tale autocertificazione deve essere consegnata alla squadra avversaria oppure è sufficiente la consegna dell'attestazione del rispetto degli adempimenti covid del gruppo squadra?

**Si, è sufficiente la consegna di una attestazione cumulativa del rispetto degli adempimenti covid purché riporti un elenco puntuale di tutte le persone presenti nella competizione (atleti, allenatori, accompagnatori, dirigenti, staff, massaggiatori, medico, ecc..) dove si certifica che tutte persone ammesse al campo di gioco hanno dichiarato quanto previsto. Ciò è necessario per esibire le liste dei presenti nel campo di gioco all'Autorità sanitaria, qualora richieste, per lo svolgimento delle attività di tracciamento previste dai protocolli sanitari.**

2. alla luce della consegna di tale attestazione è obbligatorio misurare la temperatura alla squadra avversaria? nel protocollo c'è scritto che la firma sul registro presenze può esentare dalla rilevazione della temperatura

**No, non è obbligatorio misurare la temperatura corporea ma è solamente una facoltà della Società. Le attestazioni cumulative, o l'autocertificazione del singolo (che tra l'altro dichiara sotto la sua responsabilità, anche penale, di non avere temp. superiore ai 37,5°), possono ritenersi idonee alternative a tale scopo. Se si palesano buoni motivi o opportunità per farlo, la misurazione va effettuata dalla Società senza limitazione alcuna e in caso di temperatura superiore ai 37,5° alla persona viene inibito l'accesso all'impianto.**

3. è da consegnare alla squadra ospitata una certificazione di pulizia/igienizzazione degli spogliatoi?

**Non è un obbligo piuttosto una facoltà purché venga fatta e certificata in qualche modo, ad esempio compilando il "Registro delle pulizie ed igienizzazioni".**

4. è vietato consegnare le copie delle liste delle formazioni al pubblico?

**Non è vietato. Sarà cura dello spettatore una volta consultata la lista provvedere all'igienizzazione delle proprie mani tramite accurato lavaggio delle stesse o, in alternativa, con idonei gel igienizzanti a base idroalcolica. In assenza di un tanto allo spettatore è sconsigliato di toccarsi naso e bocca, o strofinarsi gli occhi con le mani non igienizzate, come norma di buon senso e autoresponsabilità. Una valida alternativa alla consegna della lista delle formazioni in cartaceo potrebbe essere quella di pubblicarla, in tempo reale, sul sito *internet* della Società, ove presente, o su un qualsiasi *account* social (*facebook, instagram, twitter, ecc..*) ove disponibili.**

5. si può ricevere una mail per avvisare che è stato inserito sul sito [friuliveneziagiulia.lnd.it/](http://friuliveneziagiulia.lnd.it/) un aggiornamento in merito al protocollo COVID?

**Si, la Delegazione regionale FVG ha già in programma queste attività utilizzando apposite *mailing list* a ciò preposte.**

1. Registro presenze atleti:

a) Nel caso di minore chi fa la firma sul registro presenze considerato che spesso arrivano al campo da soli??

**I minori non dovrebbero, a rigore, arrivare da soli ma, ad ogni buon conto dovranno arrivare al campo con un'autocertificazione (dichiarazione) che conferma quanto scritto nel registro**

b) La squadra ospite con presenza di minori stesso problema e devo chiedere il numero di telefono a tutti i ragazzi?

**deve provvedere la squadra ospite a fornire i dati a quella ospitante (frutto di un accordo tra tutte le società)**

c) Nel riportare i nostri atleti posso omettere di scrivere ogni volta i dati di data nascita e telefono visto che sono già censiti?

**Absolutamente sì**

## 2. Registro presenze pubblico:

a) Come ci si comporta per i famigliari che si fermano a vedere gli allenamenti?

A rigore come per le partite oppure viene inibito loro l'ingresso negli spazi societari.

In ogni caso, qualora la società ritenesse di aprire la propria struttura ai genitori (l'alternativa è che, per ragioni di covid, gli allenamenti si svolgono a porte chiuse) si dovranno rispettare le stesse regole previste per l'accesso al campo durante le partite.

b) Come ci si comporta nei campi che hanno accessi incontrollabili (nel nostro caso abbiamo un campo che su due lati ha vie stradali e qualcuno si ferma lì senza entrare nel parcheggio dell'impianto ma si vede tranquillamente la partita da bordo campo! Peggio ancora al Campo Base sintetico dove l'accesso è utilizzato anche per le palestre ed i campi da tennis e pallavolo..... non possiamo chiuderlo e non possiamo autocertificare chi non viene da noi.... però poi potrebbe cambiare idea e vedersi la partita)

Quando qualcuno guarda la partita da spazi esterni, pur accessibili da strade pubbliche, non gestiti dal concessionario dell'impianto (la ASD) la responsabilità non può essere imputata all'ASD

3. Autocertificazione Gruppo squadra: Vale per tutti coloro che sono nella lista gara giusto? Quindi anche mister e dirigenti

Sì

## 4. Autocertificazioni nuovi modelli:

A) Le autocertificazioni fatte alcuni giorni fa con i vecchi modelli conservano validità sino alla loro scadenza o dobbiamo rifarle tutte subito?

Conservano validità in quanto il nuovo articolo 10 "aggiunge" un metodo e non sostituisce il precedente. Quindi, per quanto al paragrafo precedente, la ASD potrà decidere l'ingresso con uno dei due metodi alternativi (e validi entrambi) tra loro.

B) Per il pubblico avevamo preparato un migliaio di modelli autocertificazione come quelli iniziali dobbiamo sostituirli o possiamo utilizzarli ad esaurimento?

Come per la lettera precedente (valgono) e continuano a poter essere utilizzati.

## 5. Utilizzo impianti da parte di terzi:

A) Il nostro locale bar viene utilizzato al mattino dalle scuole per riparo dei ragazzi che attendono il cambio scuolabus, ovviamente il locale viene sanificato prima e dopo, ma è responsabilità ns tracciare le loro presenze?

Direi di no non trattandosi di una manifestazione o allenamento o partita.

Con la sanificazione prima e, soprattutto, dopo, la ASD applica correttamente le regole del protocollo.

B) Diverse squadre amatori utilizzano i ns impianti per le loro partite in base ad accordi comunali, sarà a loro carico la tenuta di registri, autocertificazioni e quant'altro vero?

Sì, con l'utilizzo del contratto/accordo tra la ASD e i terzi (allegato al protocollo regionale)

1. Al pubblico/spettatori si può evitare la misurazione della temperatura se viene dato loro l'informativa sui comportamenti da tenere

Sì purché, oltre a consegnare l'opuscolo/informativa, lo spettatore apponga la sua firma sul registro delle presenze (all.5/bis) nell'apposito riquadro dove dichiara e prende atto delle stesse cose scritte nell'autodichiarazione.

2. le autocertificazioni riunite (A/B) hanno validità di 30 giorni, però mi chiedo perché devono essere tenute almeno 14 giorni e non, a questo punto, 30

le attività di *contact tracing* dell'Autorità sanitaria si riferiscono al massimo ai 14 gg. precedenti, quindi, se la Società lo ritiene, può conservare le autodichiarazioni anche per 30 gg. ritenendole valide per questo tempo salvo comunicazioni avverse dell'interessato.

3. Per gli operatori sportivi, giocatori al di là della validità della autocertificazione, la temperatura va misurata ad ogni ingresso? Ovverosia ogniqualvolta si allenano?

Non è un obbligo, ma bensì è una facoltà della Società misurare o meno la temperatura corporea. L'Autocertificazione del singolo (che tra l'altro dichiara sotto la sua responsabilità, anche penale, di non avere temp. superiore ai 37,5°) può ritenersi idonea alternativa a tale scopo. Se si palesano buoni motivi o opportunità per farlo, la misurazione va effettuata dalla Società senza limitazione alcuna e in caso di temperatura superiore ai 37,5° alla persona viene inibito l'accesso all'impianto.

1. I registri possono essere sostituiti da una copia delle distinte di gara, visto che comunque le stesse riportano tutte le persone ammesse sul terreno di gioco?

Sì, in quanto le distinte di gara sono datate e potrebbero assolvere la stessa funzione del registro delle presenze (si intende per quella specifica giornata di gara) qualora le Autorità sanitarie dovessero svolgere attività di *contact tracing*.

2. Nel caso in cui fossero indispensabili i registri, vanno elencati solo i giocatori della squadra ospite o anche quelli della squadra di casa, visto che comunque questi ultimi sono costantemente monitorati durante la settimana?

La conservazione delle liste di gara delle due squadre è idonea ad individuare le persone presenti in Società in quel dato giorno e potrebbero assolvere alle funzioni sopra elencate. Di fatto, non centra nulla che i giocatori sono monitorati durante la settimana, centra invece il fatto di avere un elenco completo e veritiero delle persone presenti nel campo di gioco per le attività di tracciamento delle persone in caso di malaugurata positività.

1. Io ho preparato una scansione di tutte le autocertificazioni dei miei ragazzi e staff datate 30/ 09. Capisco bene che saranno valide per tutto ottobre e quindi se domani gioco a \*\*\* queste posso anche incontrarle via mail al \*\*\* senza doverle stampare o rifare nuovamente?

Sì, saranno valide per 30 giorni e quindi fino al 30.10.2020. L'inoltro delle autocertificazioni può avvenire anche via e-mail senza stamparle tutte di nuovo, purché vengano conservate dalla Società ospitante per non meno di 14 gg. per esibirle all'Autorità sanitaria, qualora richieste, per lo svolgimento delle attività di tracciamento delle persone presenti in campo, ovvero comprese quelle della squadra avversaria. In alternativa e pro futuro, la Vs. Società potrebbe predisporre ed inoltrare una dichiarazione cumulativa che riporta l'elenco puntuale di tutte le persone presenti nella competizione (atleti, allenatori, accompagnatori, dirigenti, staff, massaggiatori, medico, ecc...) dove si certifica che tutte persone ammesse al campo di gioco hanno dichiarato quanto previsto.

2. è sempre obbligatorio compilare il modulo allegato per atleti tecnici e dirigenti in lista ad ogni gara?

Sì, perché necessario per le attività di tracciamento delle persone presenti nel campo di gara.

3. ha validità 14 giorni dalla compilazione?

Le autocertificazioni devono essere conservate per non meno di 14 gg. ma devono essere predisposte ad ogni gara, in quanto le liste potrebbero non sempre coincidere. A semplificazione delle procedure ed in alternativa, la Vs. Società potrebbe predisporre ed inoltrare una dichiarazione cumulativa che riporta l'elenco puntuale di tutte le persone presenti nella competizione (atleti, allenatori, accompagnatori, dirigenti, staff, massaggiatori, medico, ecc...) dove si certifica che tutte persone ammesse al campo di gioco hanno dichiarato quanto previsto.

1. Squadre in trasferta: abbiamo notato che ci sono diversi modi praticati dalle società, quindi chiedo: serve portare tutte le autocertificazioni di tutti i componenti del gruppo squadra (giocatori, staff tecnico e medico) o potrebbe bastare la dichiarazione dell'accompagnatore ufficiale come da fac-simile inserito nei chiarimenti della Figc del 17 settembre? Chiaramente avendo fatto a monte tutte le autocertificazioni.

Si, assolutamente, E' sufficiente una dichiarazione cumulativa che elenchi puntualmente tutto il gruppo squadra e sempre che, giustamente, a monte siano raccolte tutte le autocertificazioni. Per un tanto stiamo predisponendo un fac-simile, da mettere a disposizione delle Società, sulla scorta di quello previsto dalla FIGC, da voi citato.

2. Per l'ingresso del pubblico, occorre sempre l'autocertificazione e firma sul registro presenze, o una può escludere l'altra? Sempre comunque consegnando l'informativa.

Una esclude l'altra. E' scritto chiaramente all'art.10 del Protocollo attuativo che le due modalità tra loro alternative:

Testualmente: "...L'accesso del pubblico sarà consentito con le seguenti modalità tra loro alternative:

1) *previa misurazione della temperatura e autodichiarazione*

2) *...lo spettatore potrà, contestualmente alla registrazione, controfirmare il "Registro delle presenze"...."*

Attenzione però che in "...In entrambi i casi di cui ai paragrafi 1) e 2), contestualmente gli addetti all'ingresso compileranno il "Registro delle presenze..." (per le sempre possibili attività di *contact tracing*).

1. le nuove autocertificazioni hanno la durata di un mese scaduto questo termine vanno distrutte?

A discrezione della Società. Dopo 30 gg. difficilmente possono essere utilizzate per attività di *contact tracing* ma conservano, in ogni caso, un valore probatorio. Il consiglio, in altre parole, è quello di non buttare via nulla potrebbero sempre tornare utili in futuro per qualsivoglia problematica. Se proprio si devono gettare non sarebbe sconveniente provvedere alla loro scannerizzazione e conservazione in formato digitale per ogni futura evenienza.

2. i vari registri di presenza terminati di compilare, di solito sono formati da 4 pagine, vanno distrutti dopo 14 giorni dell'ultima data di compilazione?

Vale quanto detto sopra in ordine alla necessità che possano risultare utili per dimostrare il corretto operato della Società anche in futuro.

Attenzione: in fac-simile proposto dal Comitato regionale LND-FVG contempla quattro pagine ma nulla vieta che, personalizzando il documento, si possano predisporre registri anche più corposi con un numero superiore di pagine (potenzialmente anche diverse decine).

3. i registri delle pulizie/igenizzazioni per quanto tempo devono essere conservati? o vanno anche questi distrutti dopo 14 giorni dall'ultima data di compilazione?

Vale quanto detto sopra in ordine alla necessità che possano risultare utili per dimostrare il corretto operato della Società anche in futuro. Anche in questo caso il Registro può essere personalizzato dalla Società e riportare un numero enne di pagine.

1. Nel caso di un calciatore con uno dei genitori positivo accertato con tampone, già in isolamento concordato con l'Asl di competenza, la società come si dovrebbe comportare riguardo gli allenamenti della squadra, non avendo avuto nessuna comunicazione dall'Asl?

Se l'Autorità sanitaria non ha effettuato alcuna comunicazione alla Società significa che, nello svolgere le proprie attività di *contact tracing*, non ha accertato alcun contatto sospetto e quindi ha ritenuto che l'isolamento fiduciario del solo atleta, e non di altri, sia sufficiente. In ogni caso va tenuta molto alta l'attenzione (ad esempio: misurazione temperatura, osservazione stato di salute, colloqui interpersonali, ecc...) e, a discrezione della Società, possono essere disposte mirate sospensioni di allenamenti o l'allontanamento volontario di atleti/operatori sportivi ritenuti più a rischio.

2. Nel caso in cui un calciatore sia venuto a contatto con una persona in attesa di tampone e in isolamento precauzionale come deve essere trattato?

Valgono le considerazioni di cui sopra ovvero se l'Autorità sanitaria non dispone quarantene fiduciarie o altro si prosegue con l'attività e si tiene molto alta l'attenzione. E' anche vero che tutto dipende dal "contatto" e cosa questo significhi in concreto e per tale ragione la misurazione della temperatura, l'osservazione dello stato di salute e i colloqui interpersonali possono risultare oltremodo utili, soprattutto

quest'ultimi, per capire meglio la situazione e per dare una dimensione attendibile alla locuzione "contatto". Se trattasi di un contatto ravvicinato, prolungato e con ampi margini di rischio allora sarà lo stesso atleta con non potrà più dichiarare quanto previsto nell'autodichiarazione di tipo "A" ovvero "*....che negli ultimi 14 giorni non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o sottoposti a quarantena obbligatoria o precauzionale e di non aver frequentato zone a rischio epidemiologico secondo le indicazioni dell'OMS e/o della Autorità nazionali e regionali...*", e in tale circostanza non potrà accedere agli spazi societari.

Al contrario, se venisse accertato un contatto fugace, non ravvicinato e non suscettibile di rischi particolari il problema non si pone.

3. Il blocco degli allenamenti in caso di una sospetta positività, è di competenza esclusivamente dell'Asl oppure può prendere la decisione anche la società?

Come argomentato sopra è l'Autorità sanitaria che, a seguito delle risultanze delle proprie attività di *contact tracing*, dispone, o meno, la sospensione delle attività e sottopone a quarantena fiduciaria ed a verifiche sanitarie le persone ritenute a rischio contagio. Ciò premesso, la Società, a sua discrezione, ha tutte le facoltà per disporre, ove le circostanze lo richiedessero o semplicemente lo consigliassero, mirate sospensioni di allenamenti o l'allontanamento volontario di atleti/operatori sportivi ritenuti più a rischio.

1. Un ulteriore chiarimento in merito ai registri di entrata degli atleti e allenatori dirigenti.

Tale registro deve essere tassativamente come da vostro allegato 5, oppure per agevolare la compilazione possiamo creare registri alternativi in base alle squadre che entrano a fare allenamento?

Esempio, Registro squadra "Juniores", con elencati già il parco atleti, e con a fianco delle caselle per indicare la presenza o meno ad una determinata giornata.

Questo per tutte le squadre e gruppi in base alle giornate di allenamento.

Il Registro delle presenze proposto dal Comitato regionale e pubblicato sul sito LND-FVG è un fac-simile che ogni Società, a sua discrezione, può modificare, aggiornare, integrare, emendare, personalizzare secondo le sue specifiche esigenze e peculiarità. Quindi, la creazione di Registri alternativi redatti ed approvati dalla Società sono assolutamente ammessi e, per certi versi, auspicabili. Bene anche la personalizzazione che prevede la lista precompilata degli atleti (e operatori sportivi afferenti a quella squadra e/o ipoteticamente presenti in campo) con la casella di indicazione delle date di presenza.

Buongiorno ho due quesiti di sottoporre alla luce del DPCM 13.10.2020 che blocca le attività amatoriali sportive (art. 1 n. 6 lett. g) e raccomanda fortemente di evitare le cene in abitazioni private con più di sei persone (art. 1 n, 6 lett. e):

- 1) Abbiamo in concessione il campo comunale di \*\*\*. Un giorno alla settimana si allenano le Vecchie Glorie, associazione non affiliata ad alcuna Federazione, da considerarsi quindi attività amatoriale.

Qualora l'utilizzatrice adottasse un proprio protocollo di sicurezza adeguandosi a quello della ASD ospitante è possibile proseguire nel concedere l'utilizzo del campo da parte delle Vecchie Glorie?

L'Associazione non è affiliata ad alcuna federazione e quindi si tratta indiscutibilmente di "calcio amatoriale". La norma parla chiaramente di sospensione del calcio amatoriale e quindi anche se adottassero tutti i protocolli di sicurezza dell'ASD tale attività non è ammessa pena l'attribuzione di responsabilità (e relative censure da parte dell'Autorità) alla Società concedente il campo.

- 2) La consueta cena del venerdì sera si svolge in una sala piuttosto grande dove è possibile lo distanziamento di un metro tra i partecipanti. Mediamente partecipano alla cena 20 giocatori e 6/8 collaboratori e dirigenti. Alla luce di quanto previsto nel DPCM, trattandosi di uno svolgimento in locali che potrebbero essere assimilati a luoghi privati (sicuramente non pubblici) potrebbe essere consentito lo svolgimento della cena adottando le misure di sicurezza?

Anche in questo caso, alla luce di quanto previsto nel DPCM, trattandosi di un locale non pubblico (normalmente riservato ai soli soci dell'ASD e quindi assimilabile ad un luogo privato) lo svolgimento del momento conviviale sembrerebbe, anzi lo è, non ammissibile. E' anche vero che se il locale viene normalmente frequentato da un pubblico variegato (soci dell'ASD e non soci e quindi il locale viene

assimilato ad un punto di ristoro/trattoria), i posti della cena sono tutti a sedere (come ovvio), viene rispettato il distanziamento sociale e la mascherina viene tolta solamente nel momento di necessità (consumazione pasto e bevande) la cena delle Vecchie Glorie sembrerebbe, in astratto, ammissibile. L'incertezza del momento attuale e la difficoltà d'interpretazione univoca delle norme appena emanate consigliano una certa prudenza anche in ragione del fatto che un'Autorità potrebbe interpretare in un senso e un'altra in senso opposto. Temporeggiare, in questo momento, in attesa di applicazioni concrete della norma che consentano interpretazioni più certe, sembra la cosa più sensata, non concedendo tali spazi per gli usi richiesti.

- 1) Vi scrivo per sapere come mi devo comportare con un ragazzo che dopo aver fatto la quarantena in quanto positivo al Covid ha poi ottenuto il certificato dall'ASUGI di avvenuta guarigione. Nel senso, lo posso far venire in campo oppure deve fare altri accertamenti?

Nel momento in cui l'ASUGI certifica l'avvenuta guarigione, la persona ritorna alle sue quotidiane attività senza limitazione alcuna. Per ritornare agli allenamenti ed alle partite però, e sempre che lo stato di salute generale lo consenta, sarà necessario ripetere la visita medico sportiva che certifica l'idoneità dell'atleta alla ripresa dell'attività.

- 1) Buonasera, avendo avuto dei positivi nel gruppo squadra e conseguente quarantena per tutti quelli che sono stati a contatto, come ci comportiamo con le autocertificazioni se, come auspichiamo, il risultato dei tamponi che svolgeremo martedì 20/10/2020 fossero negativi e, terminata la quarantena che scade mercoledì 21/10/2020, si volesse riprendere l'attività?

In particolare le autocertificazioni nel modello standard prevedono che si autocertifichi che non si hanno avuto contatti con positivi ma così non è!!

In questo caso, se appunto scaduta la quarantena l'atleta/i è/sono NEGATIVO/I al tampone (e quindi può/possono ritornare alla sua/loro vita normale) l'autocertificazione prevede al terzo paragrafo la seguente autodichiarazione:

"...che da almeno 14 giorni risulta in buona salute e senza sintomi o patologie suggestive di COVID-19 quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto, raffreddore, mal di gola, diarrea o, in alternativa, di essere esser stato visitato/aver fatto visitare il minore dal medico di base e che il medesimo non ha riscontrato alcuna patologia riconducibile al COVID-19;...".

Aver fatto un tampone poi risultato negativo attesta che non vi è alcuna patologia riconducibile al covid. Si possono togliere/barrare le parti non veritiere e si può tranquillamente aggiungere sull'autodichiarazione che l'atleta, seppur sottoposto a quarantena precauzionale, è risultato infine negativo al tampone covid (in tal caso si può allegare all'autodichiarazione l'esito del tampone negativo).

- 1) In merito all'ultimo Dpcm emanato nella serata di domenica siamo a chiedere chiarimenti in merito a un paio di punti.

È ancora possibile effettuare il venerdì sera la cena del gruppo squadra presso la propria Club House al campo sportivo?

Se la Club House è assimilabile ad un locale pubblico tipo trattoria/ristorante e tutti i partecipanti sono seduti rispettando le distanze di sicurezza, in astratto, è possibile svolgere la cena di gruppo. Siccome però trattasi di un evento "privato" (probabilmente tutti i partecipanti sono affiliati alla Società) non è possibile svolgerlo con più di 6 partecipanti.

Ci sono delle limitazioni di orario e di persone come previsto per i bar e ristoranti?

Vedi sopra. In ogni caso andrebbero applicate le norme sui ristoranti che prevedono la chiusura alle 24:00.

La domenica nel post partita a che ora si deve chiudere il chiosco (se lo si può usare) che sarà usufruito dai solo 14 fortunati spettatori e dai due gruppi squadra?

Per consumazioni in piedi alle 18:00.

Agli spettatori che dovranno per forza di cose assistere alla partita dalla strada o dai terreni confinanti l'impianto sportivo è possibile portare le consumazioni "a domicilio" senza incorrere in possibili problemi?

Servire consumazioni in strada o sui terreni confinanti non è possibile, anche perché non sono definibili consumazioni "a domicilio". Aggirando così la norma potreste incorrere in seri problemi.

1) A seguito del nuovo DPCM emanato volevo avere conferma per le seguenti domande:

1. È possibile continuare a far allenare le squadre con attività individuali? Si o no?

**Si. Con attività individuali senza alcun contatto.**

2. Le docce e gli spogliatoi posso essere utilizzate? Si o no?

**No.**

3. I pulmini subiranno modifiche? Devono essere usati al 50%?

**Se non servono per le trasferte o per gli allenamenti non andrebbero utilizzati, ma se proprio servono, si al 50% della loro capienza, con mascherina indossata e previa effettuazione delle igienizzazioni. Il limite del 50% è come quello per il trasporto pubblico locale, anche se formalmente il Protocollo non è stato ancora adeguato a tale limite.**